

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ATTUAZIONE DEL PNRR IN AGRICOLTURA GLI INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE

AGENDA

Caratteristiche del PNRR

PNRR e innovazione sostenibile in agricoltura

Approccio performance-based

Integrazione tra PNRR e PAC

Casi studio e Progettualità in corso

Ruolo dei professionisti del settore

Q&A

AGENDA

Caratteristiche del PNRR

PNRR e innovazione sostenibile in agricoltura

Approccio performance-based

Integrazione tra PNRR e PAC

Casi studio e Progettualità in corso

Ruolo dei professionisti del settore

Q&A

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**194,4 miliardi
di euro per il
PNRR**

Il PNRR si inserisce all'interno del programma europeo Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

La principale componente del NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RFF), che ha una durata di 6 anni, dal 2021 al 2026.

La Missione
REPowerEU – aggiunta
nel 2023 – vale 11,18
miliardi di euro



**30,6 miliardi
per il PNC**

Al PNRR si affianca il Piano Nazionale Complementare (PNC): introdotto con il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, prevede risorse pari complessivamente a 30,6 miliardi di euro. Il PNC integra e potenzia i contenuti del PNRR, finanziando interventi che favoriscono l'accelerazione della transizione ecologica e digitale del Paese in sinergia con il PNRR

PAROLE-CHIAVE

Missione – Componente - Investimento

Performance - Spesa

Target - Milestone

DNSH

Rata

LE MISSIONI DEL PNRR

**Missione 1 - Digitalizzazione,
innovazione, competitività,
cultura e turismo**

**Missione 2 - Rivoluzione verde
e transizione ecologica**

**Missione 3 - Infrastrutture per
una mobilità sostenibile**

**Missione 4 - Istruzione e
Ricerca**

**Missione 5 - Inclusione e
Coesione**

Missione 6 - Salute

Missione 7 - REPowerEU

AGENDA

Caratteristiche del PNRR

PNRR e innovazione sostenibile in agricoltura

Approccio performance-based

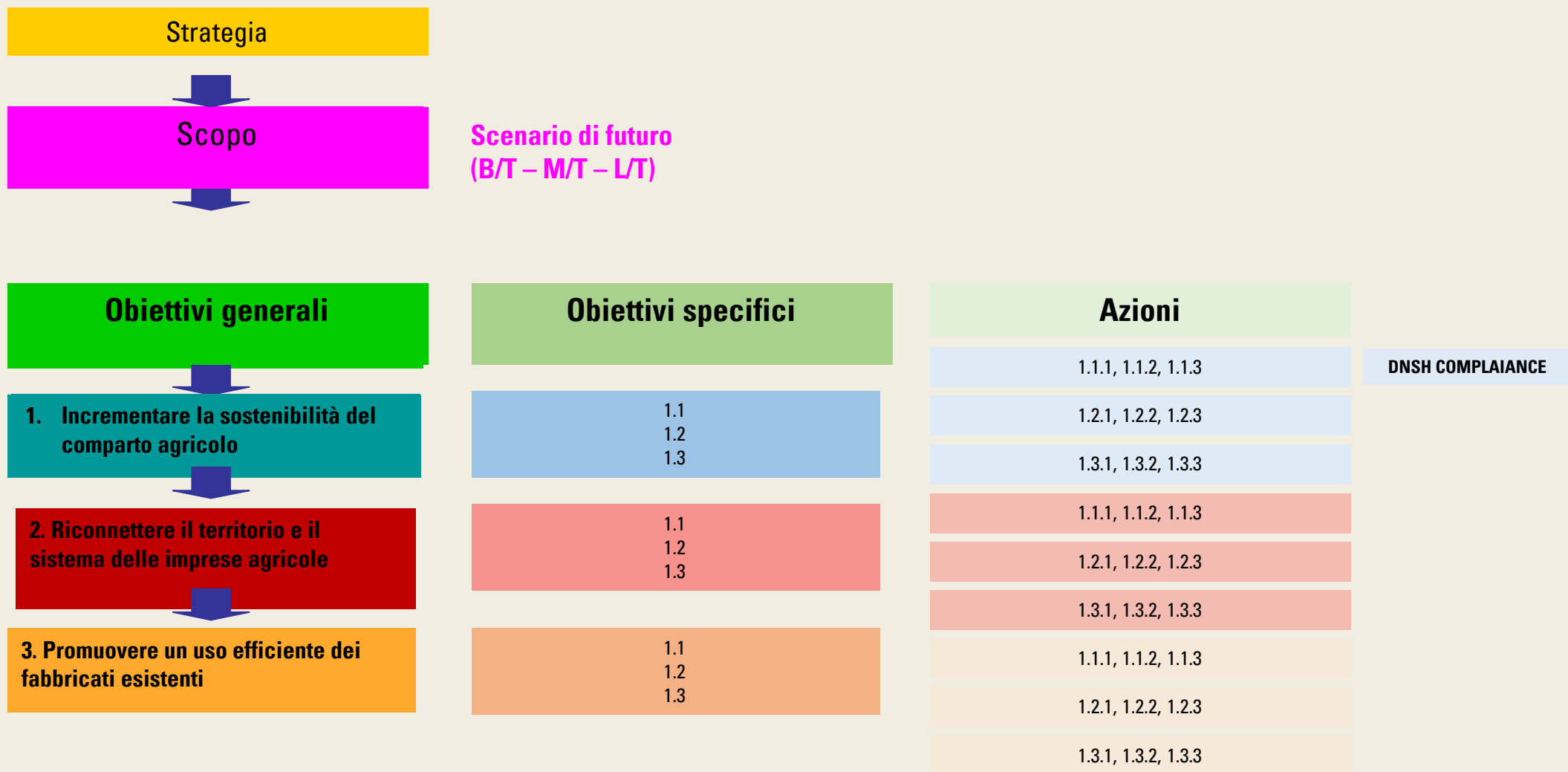
Integrazione tra PNRR e PAC

Casi studio e Progettualità in corso

Ruolo dei professionisti del settore

Q&A

IL PNRR IN AGRICOLTURA | PIANIFICAZIONE STRATEGICA



PNRR DEL MASAF

€ 6,53 mld



0,8 mld

M2C1 I2.1 LOGISTICA

Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, selvicoltura, florovivaismo



1,5 mld



2,35 mld

M2C1 I2.2 PARCO AGRISOLARE



0,5 mld

M2C1 2.3 MECCANIZZAZIONE

Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare



0,88 mld

M2C4 4.3 IRRIGUO

Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione della risorsa idrica



0 mld

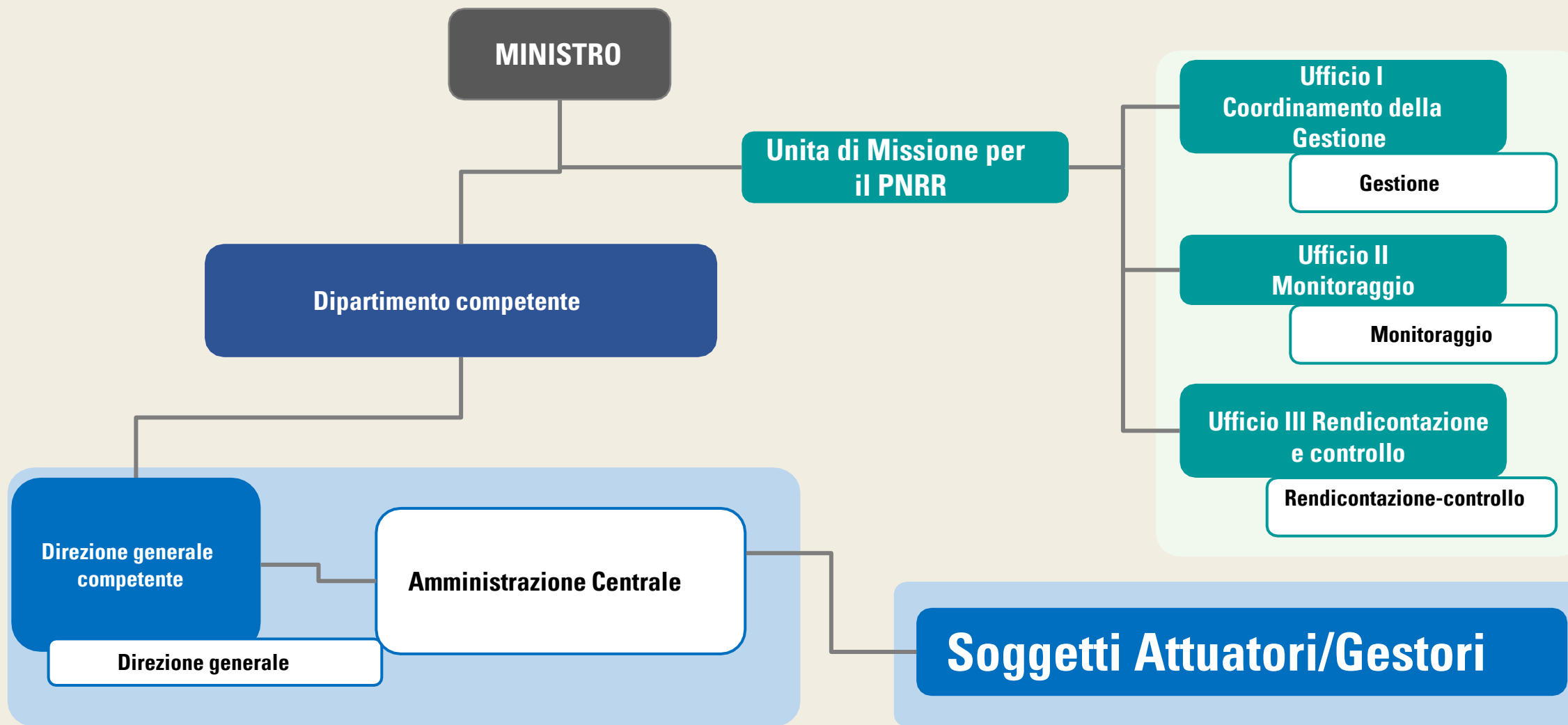


2,0 mld

M2C1 3.4 FONDO FILIERE PNRR

Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, selvicoltura, floricoltura e vivaismo

GOVERNANCE – PNRR MASAF





M2C1 I2.1

LOGISTICA

SVILUPPO LOGISTICA PER I SETTORI AGROALIMENTARE, PESCA E ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, FLOROVIVAISMO

800_{mIn}

OBIETTIVO DELLA MISURA

Ridurre l'impatto ambientale della logistica agroalimentare ed incrementarne la sostenibilità, migliorando la diffusione dei prodotti «Made in Italy».

SPESE AMMISSIBILI

- investimenti materiali e immateriali (es. stoccaggio, trasformazione, infrastrutture)
- investimenti nel trasporto alimentare e nella logistica per ridurre i costi ambientali ed economici
- ricerca e innovazione per produzione e tracciabilità

Linee di intervento



Imprese 414,3 mIn



Mercati 268,7 mIn



Porti 116,89 mIn



M2C1 I2.2 AGRISOLARE

PARCO AGRISOLARE

2.350_{mln}

OBIETTIVO DELLA MISURA

Minimizzare il consumo energetico delle attività agroalimentari, migliorandone la produttività e la sostenibilità ambientale sul territorio nazionale.

SPESE AMMISSIBILI

- pannelli fotovoltaici sui tetti
- sistemi di accumulo
- dispositivi di ricarica
- interventi accessori (es. rimozione amianto e coibentazione)

Aumento di risorse

Risorse 2021	1.500 mln
Risorse 2023	+ 850 mln
Totale risorse	2.350 mln



OBIETTIVO DELLA MISURA

Ammodernare i macchinari dell'agricoltura con lo scopo di aumentarne la produttività, incrementarne la sicurezza e migliorarne la sostenibilità a livello ambientale.

SPESE AMMISSIBILI

Macchine

- investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione
- sostituzione di trattrici
- investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque

Frantoi

- ammodernamento di fabbricati e impianti

M2C1 I2.3

MECCANIZZAZIONE

INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE DEL SETTORE
AGRICOLO E ALIMENTARE

500_{mln}

Linee di intervento



Frantoi 100 mln



Macchine 400 mln

Totale risorse 500 mln



M2C1 I3.4

FONDO ROTATIVO CONTRATTI DI FILIERA (FCF)

FONDO A SOSTEGNO DEI CONTRATTI DI FILIERA DEI SETTORI
AGROALIMENTARE, PESCA E ACQUACOLTURA, SILVICOLTURA,
FLORICOLTURA E VIVAISMO

2.000_{mIn}

OBIETTIVO DELLA MISURA

Favorire lo sviluppo delle filiere attraverso programmi integrati su tutto il territorio nazionale al fine di promuovere la collaborazione e l'integrazione tra le imprese e organismi di ricerca, nonché stimolare relazioni di mercato.

SPESE AMMISSIBILI

- attivi materiali e immateriali
- partecipazione a regimi di qualità e misure promozionali
- organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere/mostre
- progetti di ricerca e sviluppo

Ripartizione risorse



Agroalimentare 1.830 mln



Linea Pesca 80 mln



Linea Foreste 50 mln



M2C4 I4.3

IRRIGUO

INVESTIMENTI NELLA RESILIENZA DELL'AGROSISTEMA
IRRIGUO PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

880_{mln}

OBIETTIVO DELLA MISURA

Aumentare l'efficienza degli agrosistemi irrigui, favorendone la resilienza ai cambiamenti climatici estremi e migliorandone la gestione anche tramite la loro digitalizzazione.

SPESE AMMISSIBILI

- Efficientamento dell'area irrigua
- Riduzione delle perdite e miglioramento della gestione della risorsa idrica
- Risparmio idrico
- Installazione di misuratori

Progetti finanziati



In essere 360 mln



Nuovi 520 mln

Totale risorse 880 mln

AGENDA

Caratteristiche del PNRR

PNRR e innovazione sostenibile in agricoltura

Approccio performance-based

Integrazione tra PNRR e PAC

Casi studio e Progettualità in corso

Ruolo dei professionisti del settore

Q&A

2022

Milestone M2C1-3:
Emanazione delle graduatorie per tutte le linee di intervento.



Milestone UE
Conseguita

2023

Pubbligate le nuove graduatorie consolidate dei beneficiari per le linee **MERCATI e PORTI**.

Step
Conseguito

2024

Invio alla Commissione europea dei report di aggiornamento sullo stato dei progetti.

Step
Da conseguire

2026

Target M2C1-10:
Almeno **48 interventi** per migliorare la logistica

Target UE
Da conseguire

CRONOPROGRAMMA LOGISTICA

- obiettivi di realizzabilità
- Programmazione, monitoraggio e valutazione delle Performance

2022

Pubblicato il 1° bando.
Target M2C1-4:
Assegnato il **30% delle risorse**.



Target UE
Conseguito

2023

Pubblicato il 2° bando.
L'Europa assegna ulteriori 850 milioni di euro per la misura.

Target M2C1-5:
Assegnato il **32% delle nuove risorse**.



Target UE
Conseguito

2024

Target M2C1-6:
Individuati beneficiari per il **63,5% del totale delle risorse**.



Target UE
Conseguito

Individuazione dei beneficiari per il 100% del totale delle risorse.

Target UE
Da conseguire

2026

Target M2C1-9:
Almeno **1.383.000 kW di capacità di generazione di energia solare installata**.

Target UE
Da conseguire

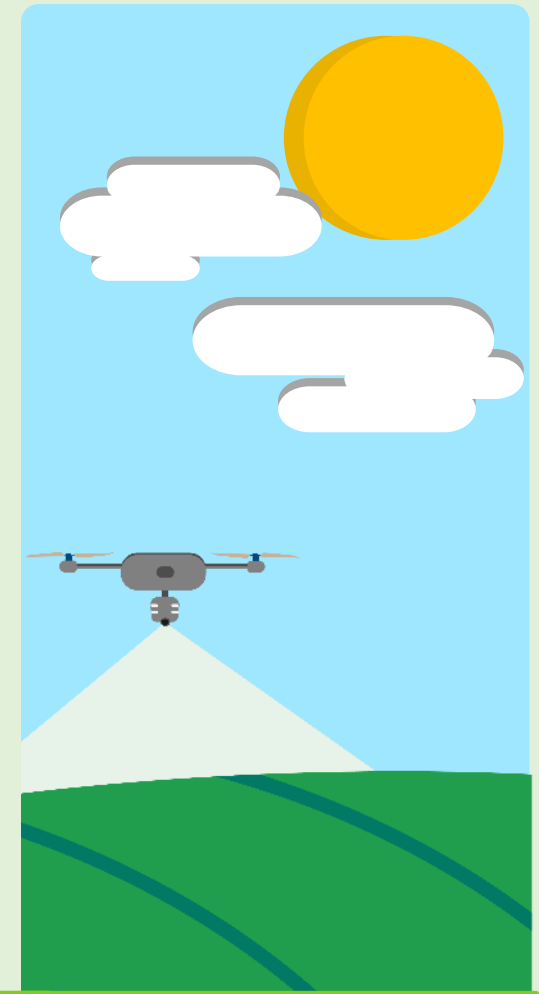
CRONOPROGRAMMA AGRISOLARE

- obiettivi di spesa
- obiettivi di risultato
- Programmazione, monitoraggio e valutazione delle Performance

LO SCOPO DEL DNSH

Valutare se un investimento arrechi un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo):

- alla **mitigazione dei cambiamenti climatici**, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG)
- all'**adattamento ai cambiamenti climatici**, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni
- all'**uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine**, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico
- all'**economia circolare**, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, dei rifiuti
- alla **prevenzione e riduzione dell'inquinamento**, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo
- alla **protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per la conservazione di habitat e specie



IL DNSH NEL PNRR

Il principio del *Do No Significant Harm (DNSH)* o anche *Non arrecare danno significativo* è stato introdotto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

È stato stabilito che ogni finanziamento del PNRR debba rispettare il principio di evitare qualsiasi danno significativo all'ambiente, assicurando che nessun progetto incluso nel piano contrasti con le direttive dell'Unione Europea o con la normativa nazionale in materia ambientale.

Il MEF ha prodotto una Guida operativa dedicata all'applicazione del DNSH sulle singole misure, dalla quale è possibile identificare i punti di controllo applicabili alle misure PNRR. Ciascun Ministero di concerto con il MEF e con la CE declina nel dettaglio il principio per le misure di competenza.



Esempio «Macchine» - DNSH

Tempo di svolgimento	Numero	Elementi di controllo	Punti applicabili del Regolamento UE n. 852/2020 ("Tassonomia UE")	Tipologia di intervento (categorie riferite alla Sezione I del Decreto)	Check di verifica (Si/No/Non applicabile*)	Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento
Ex-ante	1	Il veicolo/macchina/strumento (escludendo macchine semoventi e veicoli fuoristrada per cui si applica il criterio 2) ha un effetto positivo sulla riduzione delle emissioni di carbonio e di sostanze inquinanti, migliorando anche l'efficienza energetica rispetto alle performance del sistema produttivo attuale?	Punto 1	a		Presentare una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti che il veicolo/macchinario/strumento oggetto di finanziamento comporta un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente**.
	2	E' garantito che i veicoli (o le macchine semoventi) acquistati siano o a zero emissioni, elettrici, o siano alimentati esclusivamente a biometano, conforme alla direttiva RED II?	Punto 1	a-b		Dichiarazione del fornitore/distributore, ove previsto certificata da un ente autorizzato, che il veicolo o la macchina acquistata ha emissioni dirette di CO2 pari a zero o può essere alimentato con biometano conforme a direttiva RED II (UE) 2018/2001 mediante acquisti commisurati all'uso previsto.
	3	Per i veicoli sostituiti è previsto un corretto processo di smaltimento?	Punto 4	b		Dichiarazione che identifichi il veicolo fuoristrada da sostituire
	4	Per i veicoli acquistati è stato previsto un corretto riutilizzo o riciclo?	Punto 4	b		Dichiarazione del fornitore/distributore del veicolo che attesti che per il pacco batterie del veicolo è previsto un corretto procedimento di smaltimento/recupero coerente con la normativa nazionale/europea vigente.
	5	Le apparecchiature elettroniche acquistate sono state prodotte in conformità con le normative ambientali e sono adeguatamente preparate per la corretta gestione alla fine del ciclo di vita?	Punto 4	a - c		Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettroniche. In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I, l'impresa dovrà presentare un'autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell'apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l'iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6.
	6	Le apparecchiature elettroniche sono dotate di Etichetta EPA ENERGY STAR?	Punto 4	a-c		Etichetta EPA ENERGY STAR. Il punto 6 è alternativo al punto 5.
	7	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE ?	Punto 4	a-c		Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura. Qualora non sia disponibile la suddetta dichiarazione, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE, l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.).
	8	E' stato garantito/valutato che le apparecchiature installate contribuiscono all'utilizzo razionale delle risorse idriche?	Punto 3	c		Presentare una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto relativamente all'uso delle risorse idriche e/o risparmio delle stesse.
	9	E' stata garantita/ valutata la capacità delle apparecchiature installate di ridurre al minimo la perdita di nutrienti (in particolare azoto e fosfato) e/o fitofarmaci che fuoriesce dal sistema di produzione nell'ambiente	Punto 5	a		Dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto sulla riduzione nella dispersione di nutrienti e/o pesticidi.
Ex-post	1	Sono disponibili i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato?	Punto 1	b		Acquisire e conservare (per i 5 anni successivi al termine dell'investimento) i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato, che attestino il rispetto dei requisiti di sostenibilità dello stesso in conformità alla RED II.
	2	E' disponibile la certificazione di omologazione o la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa comunitaria?	Punto 4	a -b -c		Relativamente a questo punto: - per quanto riguarda i veicoli: certificato di omologazione del veicolo oggetto di finanziamento. - per quanto riguarda i macchinari/strumenti: dichiarazione di conformità del macchinario/strumento oggetto di finanziamento.
	3	E' stato previsto il corretto smaltimento del veicolo sostituito e delle sue componenti?	Punto 4	b		Certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo la normativa vigente. Qualora non sia possibile ottenere il certificato di rottamazione sarà necessario avere una dichiarazione firmata dall'ente/impresa/soggetto attestante l'impegno dello stesso a garantire il corretto smaltimento del mezzo in maniera coerente con la normativa nazionale/europea vigente.
	4	E' stato verificato che la misura realizzata ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi individuati dall'investimento?	Punto 3-5	a -b -c		Relazione tecnica*** di monitoraggio in cui si da evidenza dei risultati raggiunti in termini di: - riduzione emissioni, efficienza energetica; - risparmio idrico; - riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci; - rispetto del tagging.

* Si ricorda che l'eventuale "non applicabilità" di specifici punti di controllo di cui alla menzionata Scheda A deve essere adeguatamente motivata anche utilizzando il campo check di verifica.

** Il miglioramento può riguardare l'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti, ma anche altri aspetti sostanziali di miglioramento sul sistema produttivo agricolo nel suo complesso, purché questi ultimi siano poi verificati nella relazione tecnica di cui al Punto 4 della fase Ex-post. In ogni caso gli investimenti devono rispettare il principio del DNSH.

*** La relazione potrà riportare una stima dei risultati raggiunti dall'investimento nel suo complesso sul sistema produttivo del beneficiario, anche riscontrando quanto indicato nei precedenti punti di controllo. Laddove disponibili, si potranno indicare anche dati quantitativi sui rispettivi miglioramenti.

AGENDA

Caratteristiche del PNRR

PNRR e innovazione sostenibile in agricoltura

Approccio performance-based

Integrazione tra PNRR e PAC

Casi studio e Progettualità in corso

Ruolo dei professionisti del settore

Q&A

PIANO STRATEGICO PAC 2023-2027

Linee	Attività
Eco-schemi	Elemento di novità introdotto con lo scopo di offrire agli agricoltori, anche nell'ambito del Primo Pilastro, la possibilità di assumere impegni più ambiziosi in materia di ambiente: 1. Benessere animale; 2. Inerbimento colturale pluriennali; 3. Salvaguardia olivi; 4. Sistemi foraggeri; 4. Impollinatori
Aiuti accoppiati	Il sostegno è concesso sotto forma di pagamento per ettaro/capo ammissibile destinato ad aiutare settori o produzioni a superare determinate problematiche. I settori ammissibili sono: cereali, semioleosi, colture proteiche, legumi da granella, lino, canapa, riso, frutta a guscio, patate da fecola, latte e prodotti lattiero-caseari, sementi, carni ovine e caprine, carni bovine, olio di oliva, bachi da seta, foraggi essiccati, luppolo, barbabietola, canna e cicoria da zucchero, prodotti ortofrutticoli e bosco ceduo a rotazione rapida.
Aiuti settoriali	Si tratta di interventi specifici in cinque settori: vitivinicolo, ortofrutticolo, olivicolo, apistico e pataticolo.
Sviluppo rurale	Ai sensi dell'Art. 69 del Regolamento(UE) 2021/2115, prevede la programmazione di 8 tipi di intervento: pagamenti per impegni ambientali, climatici e altri impegni in materia di gestione; pagamenti per vincoli naturali o altri vincoli regionali specifici; pagamenti per svantaggi regionali specifici a causa di determinati requisiti obbligatori; investimenti; insediamento giovani agricoltori e avvio di imprese rurali; strumenti di gestione del rischio; cooperazione; scambio di conoscenze e informazioni.

IL NUOVO SISTEMA DELLE PERFORMANCE DELLA PAC - NEW DELIVERY MODEL

Performance Clearance
Prestazione della spesa e delle realizzazioni

Importi unitari
Indicatori di output

Performance Review
Prestazione nel conseguimento dei *milestone*

Indicatori di risultato
selezionati

Valutazione
(*on going + ex post*)

Indicatori di impatto
e fattori di successo

AGENDA

Caratteristiche del PNRR

PNRR e innovazione sostenibile in agricoltura

Approccio performance-based

Integrazione tra PNRR e PAC

Casi studio e Progettualità in corso

Ruolo dei professionisti del settore

Q&A



PROGETTO FUNIVIA DELLE MELE PENSATO PER TRASPORTARE LA FRUTTA CON UN IMPIANTO A FUNE CHE COLLEGA LO STABILIMENTO CON LA MINIERA RIO MAGGIORE IN VAL DI NON

Localizzazione progetto: Predaia (TN)

Obiettivi del progetto: collegare gli stabilimenti di Melinda con la miniera Rio Maggiore in Val di Non, dove le mele vengono stoccate nelle celle ipogee.

Entro la fine del 2024 permetterà di trasportare 40mila tonnellate di frutta evitando 12mila chilometri annui attualmente percorsi con veicoli a motore.

PRINCIPALI VANTAGGI

1

LE MELE VERRANNO STOCCATE NELLE CELLE IPOGEE

2

LA FUNIVIA CONSENTIRÀ DI RIDURRE L'IMPATTO DEI VEICOLI A MOTORE

STATO DI AVANZAMENTO

INTERVENTO CONCLUSO



Parco Agrisolare – Alcuni progetti realizzati

1

Soc. Coop. Agric. **PROGRESSO AGRICOLO**

POTENZA TOTALE INSTALLATA: 423 kWp



2

LISA s.r.l.

POTENZA TOTALE INSTALLATA: 500 kWp



3

CIS s.r.l.

POTENZA TOTALE INSTALLATA: 493 kWp





Irriguo – Alcuni progetti realizzati

Consorzio di Bonifica Trapani

Manutenzione Straordinaria ed ammodernamento della rete irrigua esistente ricadente nel Comprensorio Irriguo sotteso al bacino "Rubino" finalizzata al Risparmio Idrico. Sostituzione di parte della rete primaria, secondaria e realizzazione dell'automazione della rete.



Consorzio di Bonifica Dugali

Progetto per la ristrutturazione, l'adeguamento dell'impianto di sollevamento di Foce Morbasco sul fiume Po. Estensione, ristrutturazione rete adduttrice e distributrice anche ai fini del recupero della risorsa idrica. Estensione, riordino rete irrigua distributrice ai fini del recupero della risorsa idrica e impatto ambientale - Rete di Gerre Borghi



AGENDA

Caratteristiche del PNRR

PNRR e innovazione sostenibile in agricoltura

Approccio performance-based

Integrazione tra PNRR e PAC

Casi studio e Progettualità in corso

Ruolo dei professionisti del settore

Q&A

RUOLO DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI

Spazi di opportunità	Attività
Consulenza Tecnica e Scientifica in Sostenibilità Esperti di gestione sostenibile delle risorse	Valutazione dell'impatto ambientale dei progetti; ottimizzazione dell'uso delle risorse per ridurre sprechi e migliorare l'efficienza. Supporto nell'adozione di pratiche agricole rigenerative e tecniche di agricoltura di precisione.
Intermediazione con la Pubblica Amministrazione Facilitatore di progetti per il PNRR	Assistenza alle imprese nella gestione burocratica e amministrativa per l'accesso ai fondi PNRR. Monitoraggio dell'avanzamento delle pratiche, supporto nella rendicontazione e nella conformità con le normative ambientali europee e nazionali.
Progettazione di Interventi Innovativi Progettista di soluzioni innovative per la filiera agricola	Elaborazione di progetti per la trasformazione digitale delle aziende e/o per la gestione intelligente delle infrastrutture in agricoltura
Assistenza alla Certificazione di Sostenibilità e Performance Consulente per la certificazione di sostenibilità	Assistenza alle imprese per ottenere certificazioni ambientali. Verifica della conformità ai requisiti di sostenibilità richiesti dal PNRR e dalle direttive europee.
Ricerca e Innovazione, formazione e supporto Ricercatore o <i>project manager</i>	Collaborazione con università e centri di ricerca su tecnologie agricole innovative. Organizzazione di corsi e seminari per imprese agricole su innovazione e sostenibilità.
Monitoraggio delle Performance Specialista in monitoraggio e valutazione delle performance	Sviluppo di sistemi per monitorare e valutare i risultati dei progetti finanziati.
Redazione di Piani di Investimento Consulente per la pianificazione degli investimenti	Consulenza nella pianificazione strategica e nella ricerca di bandi e fondi PNRR.

AGENDA

Caratteristiche del PNRR

PNRR e innovazione sostenibile in agricoltura

Approccio performance-based

Integrazione tra PNRR e PAC

Casi studio e Progettualità in corso

Ruolo dei professionisti del settore

Q&A

PAGINE UTILI

Sito del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste:

 <https://www.politicheagricole.it>

Pagina «PNRR» sul sito del Ministero:

 <https://www.politicheagricole.it/PNRR>

Collegamento al sito Italiadomani dedicato a tutte le misure del PNRR:

 <https://italiadomani.gov.it>

CONTATTO UDM

Unità di Missione PNRR

 SegreteriaPNRR@masaf.gov.it

Continua a tenerti aggiornato sulle misure PNRR del MASAF agli indirizzi qui sopra o scansiona il QR code qui affianco per accedere direttamente alla sezione PNRR del Ministero.

